



tecnicci. L'Istituto diventerebbe immediatamente proprietario di tali opere;

4) anche la sistemazione del giardino fittato e del bar dovrebbe essere fatta sotto il controllo dell'Istituto, il quale imporrebbe inoltre al Ludovici tutte quelle clausole cautelative perché il locale fosse mantenuto con il massimo decoro;

5) obbligo da parte del Ludovici di eseguire gratuitamente la manutenzione dei giardini alla Direzione Generale dell'I.N.C.A.

Qualora il Consiglio di amministrazione non ritenesse di accogliere la proposta del Ludovici per l'impianto del bar, si potrebbe tentare ancora di proporre l'affitto del locale per deposito di piante, ma in tale caso, l'onere della recinzione del giardino e dell'apertura del cancello, previsto in circa £ 500.000, dovrebbe far carico almeno in massima parte all'Istituto.

Nei riguardi di quest'ultima